

Che cos'è la cessione del credito

Ma cosa significa “cedere il credito”?

Chi si avvale dei bonus casa previsti per il 2022 ha a disposizione due opzioni per recuperare del tutto o in parte le spese sostenute:

la detrazione fiscale in dichiarazione dei redditi diluita nel tempo, e appunto la cessione del credito d'imposta.

In quest'ultimo caso si tratta di un meccanismo attraverso il quale il titolare dei bonus può cederli ad una banca e ottenere in cambio liquidità immediata.

Prima di incamminarsi lungo questo percorso, è bene sapere che la cessione richiede il superamento di una fase istruttoria e non è gratuita, ma prevede dei costi che si differenziano da banca a banca.

Esistono principalmente due forme di cessione. La prima è la cessione del credito d'imposta per ottenere liquidità immediata. Nel caso in cui si eseguano i lavori con risorse proprie - spiega infatti l'ABI - si può cedere il credito d'imposta alla banca per ricevere liquidità immediata, senza dover attendere di recuperare il beneficio fiscale in dichiarazione dei redditi sotto forma di detrazione (di norma, nell'arco di 10 anni).

La seconda è, invece, la cessione del credito d'imposta per rimborsare un eventuale finanziamento. Infatti, soprattutto quando si tratta di lavori di importo rilevante, è possibile cedere il credito d'imposta alla banca che finanzia la realizzazione degli interventi agevolati. In questo caso, il credito d'imposta serve a garantire il rimborso, del tutto o in parte, del cosiddetto “finanziamento ponte” erogato dalla banca.

Quando conviene cedere il credito dei bonus casa alla banca?

Generalmente, la cessione del credito è un'opzione da valutare se si rientra in uno di questi casi:

si ritiene di non avere capienza reddituale sufficiente per recuperare in dichiarazione l'intero ammontare della spesa sostenuta;

si vuole beneficiare delle agevolazioni senza utilizzare (del tutto o in parte) fondi propri;

si vuole recuperare in un'unica soluzione l'importo spettante, senza attendere anni.

Come si richiede la cessione del credito?

I soggetti interessati a cedere il credito, devono rivolgersi direttamente alla propria banca.

Dato che l'Agenzia delle entrate deve sapere quale modalità di riscossione del credito fiscale è stata scelta dal beneficiario, dopo aver stipulato il relativo contratto con la banca, il committente deve comunicare al fisco la cessione del credito utilizzando l'apposita piattaforma web messa a disposizione dall'Agenzia stessa.